



STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA del DISTRETTO DI MILANO

PROGETTO DI FORMAZIONE DI ECCELLENZA

**“Il diritto penale internazionale e gli attuali strumenti di cooperazione giudiziaria
in materia di crimini internazionali”**

Codice corso D24049

Responsabile del corso: Giuseppe Pighi

La Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Territoriale di Formazione Decentrata del Distretto di Milano - anche per l’anno 2024 ha organizzato in collaborazione con la Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e con l’Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Giuridiche “Cesare Beccaria”, il Corso di Formazione d’eccellenza dal titolo “La giustizia penale internazionale nella prospettiva italiana”, promosso e finanziato dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di giustizia.

La presentazione completa del progetto è consultabile sul sito <https://www.cnpds.it/>

Destinatari del progetto sono, in particolare, magistrati, avvocati e laureati in discipline giuridiche che vogliano approfondire la materia del diritto penale internazionale e della cooperazione giudiziaria in tema di crimini internazionali.

Le **attività formative** affiancano lezioni di taglio teorico a laboratori dedicati all’approfondimento e alla discussione di *case studies* e di altre tematiche di rilevante attualità. Materiale didattico e di approfondimento è disponibile online e raccolto in un *handbook*.

I **docenti** sono esperti qualificati in materia: docenti universitari, magistrati e funzionari, anche in servizio presso istituzioni internazionali, avvocati e rappresentanti di organizzazioni della società civile.

Si prevede la collaborazione con la rivista online “**Sistema Penale**” per l’analisi dei più recenti sviluppi in materia di giustizia penale internazionale. Altre iniziative di divulgazione riguardano la realizzazione di *podcast* su piattaforme online e radiofoniche.

Ad un gruppo di partecipanti è offerta la possibilità di una **visita di studio all’Aia** presso la Corte penale internazionale (CPI) ed Eurojust.

Un **seminario internazionale**, con esperti italiani e stranieri, è previsto a conclusione del progetto.

Iscrizioni

A differenza dello scorso anno, i frequentanti potranno indifferentemente scegliere se frequentare in presenza o da remoto.

Alla Scuola della Magistratura Struttura Territoriale di Formazione Decentrata del Distretto di Milano sono riservati n.20 posti

Il corso è rivolto ai Magistrati ordinari in servizio ed in tirocinio nel distretto di Milano ed è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

La Scuola Superiore della Magistratura provvederà alla autonoma selezione dei propri partecipanti, principalmente sulla base della conoscenza delle lingue e, a parità, delle esperienze pregresse in materia internazionale.

I magistrati dovranno fare pervenire la loro candidatura mediante la compilazione dell'apposito form on line nel quale, oltre alle generalità, dovranno essere inserite le dichiarazioni relative alla conoscenza delle lingue secondo il quadro europeo, all'eventuale attività internazionale svolta in occasione del proprio servizio ed alle eventuali pubblicazioni in materia internazionale.

Le candidature dovranno pervenire entro giovedì 25 gennaio 2024 alle ore 17; i magistrati ammessi riceveranno la comunicazione di conferma entro il 26 gennaio 2024.

Link per le iscrizioni : <https://forms.office.com/e/PDExTjWxr6>

Per l'attestato di partecipazione al corso si richiederà la presenza ad almeno il 75% delle lezioni (pari a 9 su 12): è superfluo segnalare come, a fronte dell'impegno richiesto, sia importante che la domanda sia effettuata da chi intenda partecipare con regolarità.

Il programma completo del corso è trasmesso in allegato alla mail.

Le lezioni in presenza si terranno in via Palestro 12 – Milano presso la sede della Fondazione CNPDS.

Obiettivi formativi

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Incrementare la conoscenza e la sensibilità degli operatori del diritto interno in ordine ai temi della giustizia penale internazionale e favorire il loro accesso e la loro partecipazione agli organismi giudiziari internazionali, quali la CPI ed Eurojust.
- Sviluppare e rafforzare metodologie per affrontare casi di macroscopica violazione dei diritti umani con gli strumenti del diritto penale internazionale, incluso il ricorso a *strategic litigation* su temi che

sempre più frequentemente interessano le autorità giudiziarie italiane (quali la lotta al traffico di persone nel Mediterraneo connesso a crimini contro l'umanità contro i migranti in Libia).

- Approfondire le interazioni tra responsabilità penale individuale e degli enti in relazione al coinvolgimento di attori economici nella commissione di crimini internazionali e nella prospettiva Business and Human Rights.

- Analizzare sinergie tra autorità nazionali e internazionali e individuare best practices per favorire il superamento degli ostacoli (fattuali, legali, procedurali) dei procedimenti aventi ad oggetto i crimini internazionali.

Contenuti della didattica

Le attività formative saranno incentrate, in particolare, sulle seguenti tematiche:

1. La nozione di crimini internazionali, fonti della materia e principi applicabili.
2. I meccanismi di esecuzione diretta ed indiretta del diritto penale internazionale, i procedimenti e la giurisprudenza dei tribunali internazionali, con particolare focus sulla CPI.
3. L'attuazione del diritto penale internazionale in Italia e in altri ordinamenti europei.
4. I procedimenti per i crimini nazi-fascisti in Italia.
5. L'esercizio della giurisdizione universale e/o extraterritoriale sui crimini internazionali.
6. La rappresentanza legale delle vittime davanti alle giurisdizioni penali internazionali.
7. La difesa dell'imputato davanti alle giurisdizioni penali internazionali.
8. La responsabilità degli attori economici (corporations) nella commissione di crimini internazionali.
9. La cooperazione tra autorità nazionali e organismi internazionali (CPI, Eurojust/Genocide Network, Europol.)
10. L'esperienza europea di specializzazione dell'attività investigativa e l'istituzione di Procure specializzate per i crimini internazionali.